

**CAPSULE CUM
OCULO DE VITRO
.....
OCCHIO AL
WEB!**

**CAPSULE CUM
OCULO DE VITRO
.....
OCCHIO AL
WEB!**



GUIDA PRATICA

ISTITUTO COMPRENSIVO VALENZA "A"

CAPSULAE

CUM OCULO DE VITRO

...

OCCHIO AL WEB!

GUIDA PRATICA



Istituto Comprensivo
Valenza "A"

© Copyright 2021 - Tutti i diritti riservati.

Il contenuto in questo libro non può essere riprodotto, duplicato o trasmesso senza il permesso scritto diretto dell'autore o dell'editore.

In nessuna circostanza sarà attribuita alcuna colpa o responsabilità legale all'editore, o autore, per eventuali danni, riparazioni o perdite monetarie dovute alle informazioni contenute in questo libro. Direttamente o indirettamente.

Aviso legale:

Questo libro è protetto da copyright. Questo libro è solo per uso personale. Non è possibile modificare, distribuire, vendere, utilizzare, citare o parafrasare alcuna parte o il contenuto di questo libro senza il consenso dell'autore o dell'editore.

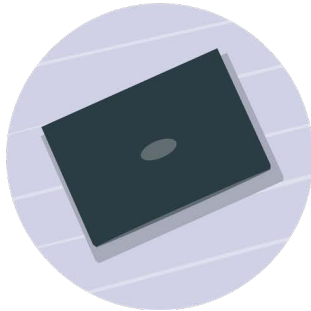
Aviso di esclusione di responsabilità:

Si prega di notare che le informazioni contenute in questo documento sono solo a scopo educativo e di intrattenimento. È stato compiuto ogni sforzo per presentare informazioni accurate, aggiornate e affidabili e complete. Nessuna garanzia di alcun tipo è dichiarata o implicita. I lettori riconoscono che l'autore non si impegna a fornire consulenza legale, finanziaria, medica o professionale. Il contenuto di questo libro è stato derivato da varie fonti. Si prega di consultare un professionista autorizzato prima di provare qualsiasi tecnica descritta in questo libro.

Leggendo questo documento, il lettore accetta che in nessun caso l'autore è responsabile per eventuali perdite, dirette o indirette, che sono sostenute a seguito dell'uso delle informazioni contenute in questo documento, inclusi, ma non limitati a, errori, omissioni o imprecisioni.

SOMMARIO

INTRODUZIONE	5
1 . CHI È UN NATIVO DIGITALE?	7
2 . CHI È UN CITTADINO DIGITALE?	9
3 . DIRITTO ALLA RISERVATEZZA	11
4. LA NETIQUETTE	15
5. I SOCIAL	19
6. CYBERBULLISMO E ADESCAMENTO ONLINE	23
7. FAKE NEWS	29
8. COPYRIGHT	33
9. ACQUISTI ON LINE	35
10. GIOCO E DIPENDENZA	39
CONCLUSIONI	41
SITOGRAFIA	43



INTRODUZIONE

L'istituto Comprensivo Valenza A e il suo Dirigente Scolastico, Maurizio Primo Carandini, hanno sempre dedicato grande attenzione alle sfide educative contemporanee e il rapporto tra adolescenti e tecnologia oggi è una delle più importanti.

Lo smartphone è diventato una sorta di protesi del sistema nervoso centrale; uno strumento che è al tempo stesso trasmettitore e ricevitore di messaggi, cosa mai accaduta nella storia della comunicazione di massa.

I giovani oggi sono sempre meno numerosi e più poveri rispetto alla generazione che li ha preceduti.

Un uso non consapevole della nuova tecnologia può arrecare più danni che vantaggi ed è proprio per questo motivo che abbiamo creato il progetto "Capsulae cum oculo de vitro".

La guida che hai tra le mani è uno strumento che nasce dall'esigenza di avere un valido supporto per i minori. Per realizzarla abbiamo chiesto l'aiuto del Responsabile Protezione dei dati dell'Istituto Comprensivo, la Dott.ssa Pagano Debora Marianna di DeePeformance.

QUESTA GUIDA SI PROPONE DI

- promuovere un uso consapevole e responsabile di internet, andando incontro al crescente bisogno di sicurezza digitale a favore degli utenti più giovani compresi nell'arco di età 8 – 13 anni;
- prevenzione dell'eventuale danno psicologico, morale o materiale che potrebbe scaturire dal difettoso utilizzo delle opportunità della rete attraverso attività di informazione;
- sensibilizzazione dei genitori verso il loro ruolo attivo nei confronti del figlio utente, relativamente all'uso sicuro di internet e dei nuovi media.

Attraverso una campagna informativa digitale i minori fruitori del Progetto saranno sensibilizzati ad un utilizzo responsabile e consapevole degli strumenti e delle opportunità che offre la rete internet.

Buona lettura.

Dirigente Scolastico

Carandini Maurizio Primo

1. CHI È UN NATIVO DIGITALE?

IL NATIVO DIGITALE E' CHI FIN DALLA NASCITA È' STATO A CONTATTO CON LE NUOVE TECNOLOGIE.

"Nativi digitali" sono, coloro che fin dalla nascita hanno passato l'intera vita circondati da computer, videogiochi, lettori di musica digitale, videocamere, telefoni cellulari e tutti gli altri giocattoli e strumenti dell'era digitale ...

Sei tu...



2.

CHI È UN CITTADINO DIGITALE?

IL CITTADINO DIGITALE È' CHI SI COMPORTA IN MODO CONSAPEVOLE ED EDUCATO NEL MONDO ONLINE.

Essere un nativo digitale non vuol però dire saper usare in modo corretto e consapevole gli strumenti digitali, spesso le tue competenze informatiche sono molto più limitate di quello che pensi.

Avere tra le mani uno smartphone o un tablet non ti rende capace di utilizzarlo al meglio o di proteggere le tue informazioni.

In quanto cittadino digitale devi essere consapevole che, anche online, hai una tua identità che ti definisce, che lascia delle tracce nei vari "movimenti" che fai e che è rintracciabile sulla base di una serie di informazioni che ti identificano.

Quando navighi in rete, infatti lasci delle tracce che servono a migliorare la tua navigazione e a raccogliere dati sui tuoi interessi e preferenze. Queste tracce digitali sono i "cookie".

Questi file sono come le briciole di Hansel e Gretel, memorizzano le tue attività precedenti associando un codice al tuo utente e al tuo ritorno ti portano dove eri prima o ti mostrano notizie e pubblicità relative alle tue ricerche.

I cookie, quindi, da un lato migliorano la navigazione permettendoti di salvare e trovare più facilmente le informazioni che stai cercando, ma dall'altro raccolgono i tuoi dati per inviarti pubblicità mirate al tuo profilo.

RICORDA: prima di accettare i cookies leggi sempre attentamente le informative.

MA QUALI SONO LE COMPETENZE CHE UN CITTADINO DIGITALE DOVREBBE AVERE?

1. SAPER FARE RICERCHE ONLINE E VERIFICARE LE INFORMAZIONI
2. UTILIZZARE CORRETTAMENTE LE TECNOLOGIE PER COMUNICARE CON GLI ALTRI
3. CREARE CONTENUTI DIGITALI
4. PROTEGGERE I PROPRI DATI E SE STESSI
5. RISOLVERE PROBLEMI TECNICI

3.

DIRITTO ALLA RISERVATEZZA

Le “tracce” che lasci navigando in rete sono dati personali.

DATI PERSONALI

iniziamo cercando di capire quali sono le varie tipologie di dati che tutti i giorni trovi sul web.

I dati presenti online vengono raggruppati in due macro-categorie:

- I dati non personali
- I dati personali

Sono **NON PERSONALI** tutti quei dati che non possono essere collegati a una persona identificata o identificabile, quindi non fanno riferimento a te. Le

informazioni di questo tipo includono per esempio i dati statistici come il tempo che dedichi ad un'applicazione del tuo smartphone.

I **DATI PERSONALI** costituiscono qualsiasi informazione relativa a una persona fisica identificata o identificabile, sono quelle informazioni che ti riguardano.

Dati identificativi	Dati particolari
Nome e cognome	Stato di salute
Numero di telefono	Origine razziale o etnica
Immagine	Credo religioso
Sport che pratichi	Dato biometrico (impronta)

Secondo la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea il diritto alla Protezione dei Dati personali è un diritto fondamentale dell'individuo e il 25 maggio 2018 in tutti i paesi dell'UE è entrata in vigore una nuova importante normativa, il Regolamento Generale sulla Protezione (GDPR).

Per la legge italiana ed europea, i dati personali possono riferirsi solamente a una persona fisica, come te, non a una persona giuridica, come per esempio un'azienda.

MA PERCHÉ È COSÌ IMPORTANTE PROTEGGERE QUESTI DATI?

I dati che tutti i giorni inserisci sul web sono tantissimi. Quando effettui delle ricerche su Google o visiti una pagina web sei costantemente controllato. Tutti questi dati, anche se apparentemente non ti sembrano “preziosi”, hanno in realtà un valore economico.

Le tracce che lasci vengono raccolte per creare una sorta di carta di identità che è quello che ti interessa, i luoghi virtuali e fisici che frequenti e di tanti altri aspetti che possono interessare a chi usa Internet per pubblicizzare prodotti o servizi, o per influenzarti.

La creazione di questa carta d'identità si chiama “profilazione” e determina il tipo di contenuti che vedi online, fa sì che le informazioni che vedi siano “filtrate” in base al tipo di utente che sei.

Per questo motivo è importante che tu sia consapevole di quello che accade mentre navighi sul web, e che adotti delle misure per tutelare la privacy tua e di chi ti circonda.

Tip: quando ti iscrivi ad un sito e crei un account leggi l'informativa, impara a distinguere motori di ricerca e siti sicuri. se hai dubbi chiedi sempre ad un adulto.



GUARDA IL VIDEO SUL GDPR

https://www.youtube.com/watch?v=2CT8MyakS_s

4.

LA NETIQUETTE

Con “netiquette” o “galateo digitale” si intende la serie di regole di comportamento da seguire quando si interagisce su Internet in spazi virtuali pubblici come forum, chat, social media oppure tramite email. La parola netiquette è composta da network, “rete” ed étiquette, “buona educazione”.

E' il corrispondente delle regole che segui in classe o in un qualsiasi gruppo di persone.

Saper comunicare online è una competenza che si apprende con il tempo e soprattutto con la pratica. Prima di scrivere su qualsiasi strumento è fondamentale pensare per evitare di essere maleducati nei confronti degli altri o creare incomprensioni.

Comunicando online mancano i gesti, il tono di voce e i movimenti è quindi molto semplice fraintendere. Per agevolare una corretta comprensione del messaggio, è importante utilizzare bene la punteggiatura e gli emoticon. Le emoticon, usati con moderazione, possono infatti aiutarti ad aggiungere empatia a un messaggio che, in quanto virtuale, può risultare freddo o poco chiaro.

Non esiste una legge che regoli la netiquette ma devi comunque fare molta attenzione a quello che scrivi perché un commento non appropriato potrebbe portare ad una denuncia per diffamazione (reato previsto dall'art. 595 del codice penale).

COME COMPORTARSI

1. Cura la grammatica e la forma dei messaggi, in caso di errore di altri non attaccarli pubblicamente;
2. Non scrivere in MAIUSCOLO, è associato ad un tono aggressivo;
3. Non inviare messaggi pubblicitari non graditi;
4. Non inviare mail a più contatti in copia visibile ma scegli l'opzione copia nascosta;
5. Non pubblicare il contenuto di messaggi privati o email;
6. Non pubblicare foto di altre persone senza il loro consenso.

PRIMA DI PUBBLICARE USA

T.H.I.N.K. FERMATI E PENSA

True - quello che sto scrivendo o condividendo è vero?

Helpful - è utile al mio interlocutore?

Inspiring - offre uno spunto in una conversazione?

Necessary - è necessario?

Kind - è "gentile"?

parole @stili

Il Manifesto della comunicazione non ostile

- 1. Virtuale è reale**
Dico o scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.
- 2. Si è ciò che si comunica**
Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.
- 3. Le parole danno forma al pensiero**
Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.
- 4. Prima di parlare bisogna ascoltare**
Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.
- 5. Le parole sono un ponte**
Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarci agli altri.
- 6. Le parole hanno conseguenze**
So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.
- 7. Condividere è una responsabilità**
Condivido testi e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.
- 8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare**
Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.
- 9. Gli insulti non sono argomenti**
Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.
- 10. Anche il silenzio comunica**
Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Diventare un leone da tastiera è molto più facile di quello che pensi ecco perchè è importante conoscere e leggere attentamente il manifesto delle parole ostili.



GUARDA IL VIDEO SULLA NETIQUETTE

<https://www.youtube.com/watch?v=HvTeVvet02c>

5.

I SOCIAL

Il web è utilizzato principalmente per la navigazione sui Social Media.

La parola Social Media indica le tecnologie e le pratiche che le persone adottano per condividere contenuti di testo, immagini, audio e video.

In altre parole sono uno strumento che consente la creazione e lo scambio di contenuti generati dagli utenti.

Da qualche anno rappresentano un cambiamento sostanziale nelle modalità di lettura, apprendimento e condivisione di informazioni e contenuti da parte di ogni fascia di età.

Per avere il tuo account personale devi avere almeno 13

anni ma probabilmente ti capita di usare l'account dei tuoi genitori quindi è bene conoscere queste particolari tecnologie.

SOCIA APERTI - CHIUSI

Social Aperti: in genere sono per tutti; chiunque può iscriversi e partecipare o postare i suoi contenuti. es. Facebook, Instagram

Social Chiusi: si differenziano perché l'iscrizione è limitata a soggetti che sono stati invitati da utenti già registrati alla rete. es. Clubhouse, Edmodo

ATTENZIONE A COSA PUBBLICHI

E' corretto o non corretto pubblicare foto o contenuti che riguardano o coinvolgono una terza persona?

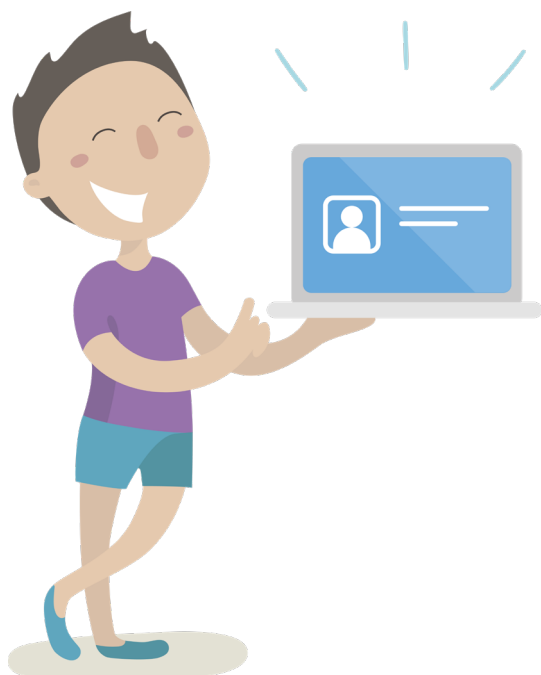
Chi pubblica sul proprio profilo o su quello di altri la foto di un soggetto di cui non ha ricevuto l'autorizzazione, commette un reato. La legge sulla privacy, infatti, punisce con la reclusione fino a tre anni l'illecito trattamento di dati personali sul web.

Quando queste immagini sono di carattere "intimo", si commette il reato più grave di revenge porn.

Questo si applica a tutti i casi di diffusione non autorizzata di fotografie o video su WhatsApp, Telegram, Snapchat,

Facebook, YouTube, Instagram.

Tips: Prima di condividere una foto che ritrae te stesso e altri fatti una serie di domande: ho chiesto il permesso a tutte le persone fotografate? Riguardando indietro mi piacerebbe rivedere quella foto di me stesso? La foto che sto pubblicando può essere utilizzata contro di me in futuro?



GUARDA IL VIDEO

<https://www.youtube.com/watch?v=BqtnYcfgLbM>



6.

CYBERBULLISMO E ADESCAMENTO ONLINE

Un aspetto fondamentale legato alla nostra presenza online riguarda il comportamento che adottiamo nei confronti degli altri utenti. Non avere davanti una persona fisica porta spesso le persone a comportarsi in diversi modi rispetto alla vita reale.

Lo schermo, in questi casi, si trasforma in una barriera ma in quanto utenti e cittadini digitali dobbiamo ricordarci che i nostri comportamenti sul web hanno lo stesso valore di quelli che adottiamo offline.

Con lo sviluppo del mondo digitale si è sviluppato anche il fenomeno, di cui ormai abbiamo tutti sentito del cyberbullismo, ovvero di tutti quegli atteggiamenti

che avvengono online e che costituiscono episodi di bullismo e di cui avrai già sentito parlare dai tuoi insegnanti.

Il cyberbullismo è una forma di prepotenza attuata attraverso l'uso di internet e delle tecnologie digitali reiterata nel tempo, perpetrata da una persona o da un gruppo di persone più potenti nei confronti di un'altra percepita come più debole, in genere nel gruppo dei pari.

IL CYBERBULLISMO è un reato grave e per questo sono previste sanzioni molto pesanti.

LA LEGGE 71/2017, "DISPOSIZIONI A TUTELA DEI MINORI PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO DEL FENOMENO DEL CYBERBULLISMO",PREVEDE DELLE MISURE DI CONTRASTO DEL FENOMENO.

Il cyberbullismo può iniziare da un'azione semplice, una di quelle che tutti noi compiamo ogni giorno. Minacciare un compagno attraverso mezzi digitali, fingersi di esser lui e parlare male degli altri, insultarlo e ridicolizzarlo sono tutte forme di cyberbullismo e quindi un reato perseguibile.

Proviamo a pensare a qual è la differenza tra una presa in giro tra amici e un'aggressione online.

Nel primo caso si tratta di una interazione tra amici che

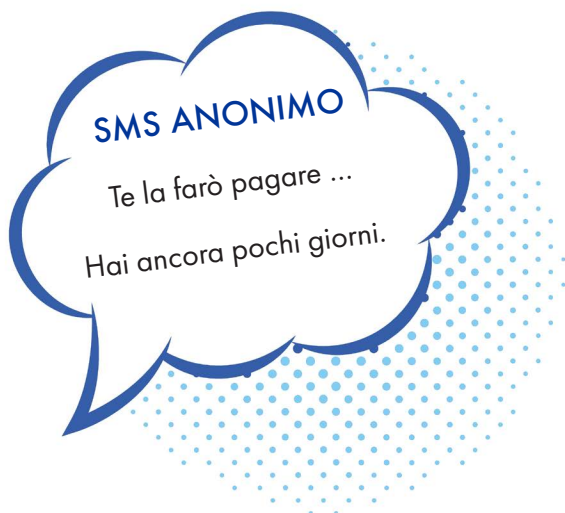
utilizzano espressioni scherzose in maniera affettuosa senza l'intento di far soffrire qualcuno o di recare danno.

Nel secondo caso invece si tratta di episodi in cui una o più persone rivolgono scherzi e battute contro una persona sola con l'intenzione di farle del male ed emarginarla dal gruppo

L'impatto: la diffusione di materiale tramite internet è incontrollabile e non è possibile prevederne i limiti (anche se la situazione migliora, video e immagini potrebbero restare online).

LE TIPOLOGIE

CYBERSTALKING (CYBER-PERSECUZIONE) Consiste nel molestare e denigrare ossessivamente una persona online per incutere paura e terrore generando in essa una sensazione di insicurezza e facendole temere per la propria incolumità.



EXCLUSION (ESCLUSIONE) Consiste nell'escludere deliberatamente e senza motivo una persona da un gruppo online per ferirla.



EXPOSURE O OUTING (RIVELAZIONI) Consiste nel diffondere online le informazioni confidate spontaneamente da un compagno.

PERSECUZIONE esclusione rivelazioni molestie offensivi sostituzione di persona denigrazione inganno

PERSONIFICAZIONE fingersi un'altra persona per isolare la vittima, è un reato previsto nel codice penale all'art.494.

Il cyberbullo ha bisogno di alleati e complici, non diventare uno di loro.

COSA PUOI FARE PER NON DIVENTARE COMPLICE DEL CYBERBULLISMO:

1. Evitare di diffondere screenshot, foto o video intimi, denigratori o imbarazzanti, nostri e di persone che conosciamo;
2. Non partecipare a chat o pagine Facebook aperte esclusivamente per bersagliare qualcuno;
3. Parlare con un docente o con un familiare se ci sembra di vivere o di assistere a una situazione anomala;
4. Far caso ai comportamenti e alle reazioni dei compagni più sensibili e avvicinarli o avvertire qualcuno se ci sembra che si stiano isolando;
5. Non praticare mai hate speech sui social e non ignorare o segnalare chi utilizza un linguaggio aggressivo;



L'ADESCAMENTO ONLINE

L'adescamento online, in inglese grooming ("groom" - curare, prendersi cura), è definibile come il tentativo da parte di un adulto di avvicinare un bambino/a o un adolescente per scopi sessuali, conquistandone la fiducia al fine di superare le resistenze emotive ed instaurare con lui/lei una relazione intima o sessualizzata.

Questi adulti sanno come conquistare la tua fiducia e come farti sentire speciale, quindi fai molta attenzione quando vieni contattato e ti vengono fatte richieste strane come foto e video che ti ritraggono senza indumenti.

Nel caso in cui un adulto ti faccia richieste del genere parlane subito con un genitore o con insegnante.

In Italia quando un adulto vuole costruire una relazione particolare con un minorenne sta commettendo un reato, infatti dal 2012 è presente un articolo di legge che lo dice chiaramente (*art. 609-undecies – adescamento di minorenni*)

7.

FAKE NEWS

Oggi il web è la principale fonte di informazione ma perdersi è molto semplice.

Senza le giuste competenze vanificare il vantaggio di questo strumento così potente è facile.

Quello che leggiamo in rete non è sempre vero ed è importante riconoscere le notizie vere da quelle false.

La prima cosa da imparare è saper usare i motori di ricerca e riconoscere i siti affidabili e quelli non. Nel web il rapporto tra fonti e pubblico è diretto, spetta dunque a te valutare se la notizia sia affidabile.

In gergo si parla di «bufale» o «fake news», notizie false, la cui circolazione spopola sui social, specialmente su Facebook, proprio a causa della tendenza degli

utenti a condividere senza verificare contenuti, magari leggendo solo i titoli o affidandosi alle immagini.

Notizie false create con l'obiettivo di danneggiare gravemente privati e aziende, influenzare l'opinione pubblica su temi importanti come la salute e la sicurezza, condizionare la politica, distruggere la reputazione di figure pubbliche e non solo.

MISINFORMAZIONE: Notizie false o distorte, create in buona fede, ma che presentano comunque rischi per il lettore finale.

MALINFORMAZIONE: Notizie false o distorte create in malafede. Raccontano solo parte di notizia vera, quella che meglio rappresenta i propri pregiudizi. L'informazione finale che arriva al lettore sarà distorta.

LE FAKE NEWS SONO UN REATO?

Sì, quando pubblicazione di notizie false, esagerate o tendenziose hanno la finalità di turbare l'ordine pubblico (art 656 codice penale)

COSA FARE?

1. Verifica che una notizia sia vera prima di condividerla;
2. Usa strumenti per verificare le notizie (fact-checkers per esempio);
3. Verifica le fonti e la loro attendibilità;
4. Chiedi aiuto a una persona esperta o a un ente competente;
5. Ricorda che anche internet e i social network sono manipolabili;
6. Riconosci i vari tipi e gli stili delle notizie false;
7. Attenzione ai "titoli esca" che spingono a cliccare;
8. Hai un potere enorme: usalo bene;
9. Dai il buon esempio: non lamentarti del buio ma accendi la luce.

GUARDA IL VIDEO

<https://www.youtube.com/watch?v=k9kHJsCCZ1U>



8.

COPYRIGHT

La produzione di materiale digitale oggi è molto semplificata grazie alla rete e per realizzare una ricerca, una relazione o un qualsiasi contenuto digitale non abbiamo bisogno di molto. Quando utilizzi informazioni prese dal web devi tener presente che ci sono regole precise da rispettare per l'utilizzo.

Con il termine **"COPYRIGHT"** si intende l'insieme di diritti dell'autore di un'opera dell'ingegno e che fa sì che le opere appartengano a chi le ha create e che le possa utilizzare economicamente attraverso la sua riproduzione, distribuzione e diffusione.

In Italia il diritto decade dopo 70 anni dalla morte dell'autore.

Se qualcosa è in rete non vuol dire che non sia coperto da copyright ed è importante esserne a conoscenza per evitare spiacevoli conseguenze legali, esiste infatti una **LEGGE N.633/1941 CHE TUTELA IL DIRITTO D'AUTORE.**

Come fare allora a realizzare i nostri contenuti senza violare alcuna legge?

Possiamo utilizzare materiale libero da Copyright o realizzato da noi.

Siti su cui è possibile reperire materiale libero

FOTO E VIDEO

www.unsplash.com

www.pexels.com

www.pixabay.com

www.stockfootageforfree.com

www.freepd.com

MUSICA

www.freemusicarchive.org

9.

ACQUISTI ON LINE

Durante la navigazione sul web è possibile essere vittime di truffe o messaggi ingannevoli specialmente negli acquisti on line.

Molti siti per effettuare acquisti richiedono la creazione di un account e per legge se hai meno di 13 anni non puoi farlo, quindi procedi agli acquisti sempre con un adulto.

Ricorda che per effettuare degli acquisti devi avere almeno 18 anni.

Quando acquisti ricorda sempre di fare le seguenti verifiche:

1. Controlla il dominio e diffida dei siti troppo vantaggiosi;
2. Verifica il nome del sito;
3. Leggi le recensioni degli altri utenti;
4. Verifica che i testi siano scritti correttamente.

Non immettere mai i dati di pagamento prima di averne verificato l'affidabilità con un adulto.

Se disponi di uno smartphone o di un tablet con una sim dedicata ti sarà capitato di ricevere mail e sms ingannevoli;

Impara a riconoscerli per evitare le truffe.

COME RICONOSCERLI

SMS

1. Il messaggio spesso arriva da un numero sconosciuto o non inserito nella tua rubrica;
2. Contiene un link che non rimanda al sito del presunto mittente;
3. Il testo del messaggio è spesso generico senza riferimenti al n° di pacco cui si riferisce o al n° di conto;
4. Per effettuare le verifiche richieste richiede l'inserimento delle tue credenziali.

MAIL

1. Il mittente è sconosciuto o ha un indirizzo diverso dal solito;
2. L'oggetto non è chiaro o è generico;
3. Contiene link o allegati;
4. Generalmente cercano di farti cliccare sul link o scaricare l'allegato.

Ricorda: banche, poste, corrieri e pubbliche amministrazioni comunicano attraverso i loro canali ufficiali e non chiedono mai di inserire o confermare dati personali o password o di aggiornare i metodi di pagamento.

In caso di dubbio chiedi ad un adulto o contatta il presunto mittente per verificare la veridicità del messaggio ricevuto.

Se ricevi un messaggio o mail e sospetti che sia una truffa non cliccare su nessun link e cancellalo.



GUARDA IL VIDEO SULLA CYBERSECURITY

<https://www.youtube.com/watch?v=MJxtTlyuqll>

10. GIOCO E DIPENDENZA

Come nativo digitale sei abituato ad usare internet per studiare, divertirti, per rimanere in contatto con i tuoi amici. Sai che si può sviluppare anche una dipendenza da internet?

La Dipendenza da Internet fa riferimento all'utilizzo eccessivo ed incontrollato di Internet che, al pari di altri comportamenti patologici/dipendenze, può causare o portare ad isolarti dagli altri, sintomi da astinenza, problematiche a livello scolastico e "craving" (irrefrenabile voglia di utilizzo della Rete).

COME RICONOSCERLA?

- Viene trascorso tanto tempo online da perdere la concezione del tempo, della fame o del sonno;
- Quando non si riesce ad accedere ad internet si provano sentimenti di rabbia, ansia o depressione;
- Il desiderio di avere strumenti sempre migliori per essere online;
- Si manifestano segnali di isolamento sociale e un peggioramento del rendimento scolastico.

Se si manifestano alcuni di questi sintomi parlane con un genitore o un insegnante.

GUARDA IL VIDEO

<https://www.youtube.com/watch?v=6AlbAUrnFQg>

CONCLUSIONI

● In questa breve guida abbiamo voluto spiegarti alcuni dei rischi per imparare a tenere gli occhi ben aperti.

Condividi con i tuoi amici quello che hai appreso grazie a questa guida per aiutarli ad essere consapevoli delle opportunità e rischi della rete.

Essere cittadini è una grande responsabilità, essere cittadini digitali lo è ancora di più perché le nostre idee, opinioni valicano i confini territoriali e hanno ricadute più grandi di quello che possiamo immaginare.

Utilizzare in modo corretto la rete può sembrare semplice ma ricorda di chiedere sempre il consiglio di un adulto quando hai dei dubbi.

SITOGRAFIA

<https://www.samsung.com/it/campaign/crescere-cittadini-digitali/>

<https://networkindifesa.terredeshommes.it/>

<http://factcheckers.it/>

<https://www.generazioniconnesse.it/site/it/home-page/>

<https://haveibeenpwned.com/>

<https://paroleostili.it/>

ISTITUTO COMPRENSIVO VALENZA "A"

Viale Oliva 14, 15048 Valenza (AL)

0131941206

ALIC838001@ISTRUZIONE.IT

ALIC838001@pec.istruzione.it